

Seminario ICC Italia su “Le Garanzie Bancarie internazionali”



ICC Italia organizza, il 7 febbraio 2013 nella sede di Via Barnaba Oriani, 34 a Roma, una giornata di studio su “Le garanzie bancarie

internazionali”.

Il seminario ha lo scopo di mettere a fuoco la tipica attività bancaria della emissione delle garanzie le quali tuttavia, pur rientrando nel novero delle operazioni destinate al sostegno del commercio con l'estero, hanno una connotazione di vera e propria operazione di frontiera. Ed infatti la ormai stabile presenza nelle garanzie della clausola “a prima richiesta” - che secondo gli ordinamenti di *Common Law* è indice di garanzia “autonoma”- ha comportato la necessità di un adeguamento di ordine tecnico-giuridico da parte dei paesi regolati da ordinamenti di *Civil Law* per i quali l'accessorietà della garanzia al contratto sottostante (e non l'autonomia) è invece un principio consolidato, caratterizzante ed indiscusso.

In esito a tale adeguamento le garanzie autonome sono ormai una realtà accettata nei paesi di *Civil Law* assieme alle clausole che ne sono il fisiologico sviluppo e a tutte le forme di “*Bond*” che hanno costituito la prima famiglia di garanzie autonome a supporto della esecuzione di contratti di lavori servizi.

Tuttavia, la piena consapevolezza delle conseguenze di vario ordine derivanti dalla emissione di garanzie di così diversa natura non appare sufficientemente diffusa e ciò è tuttora causa di incomprensioni tra ordinanti e garanti, nonché di comportamenti non attesi nei rapporti tra garanti e beneficiari.

Questo seminario ha quindi per oggetto una completa panoramica su questa materia, una indagine analitica sulle clausole tipiche presenti nelle garanzie autonome e sui loro effetti, come pure sulla modulistica in uso in relazione al tipo di garanzia richiesta. Sarà altresì preso in esame il testo delle “*Norme Uniformi per le Garanzie a Prima Richiesta*” (URDG) della ICC, recentemente rielaborato con lo scopo dichiarato di fornire al mondo del commercio e delle banche uno strumento contrattuale che, in chiave pattizia, unifichi ed armonizzi le regole e la gestione delle garanzie di questa specie.

Relatori saranno:

- il **Dott. Carlo DI NINNI** - Componente la Commissione Bancaria della ICC e di ICC Italia; Componente del Comitato Direttivo di Credimpex - Italia; Già Responsabile dell' Ufficio Operazioni Documentarie Settore Affari Legali dell'Associazione Bancaria Italiana - ABI

- il **Dott. Roberto DI NISIO** - Componente la Commissione Bancaria della ICC e di ICC Italia;

Vice Presidente di Credimpex - Italia; Già Responsabile della Consulenza Tecnica della BNL Direzione Generale.

Interviene l'**Avv. Luigi PEDRETTI** - Avvocato, patrocinante in Cassazione; Docente del Master in Business Administration presso la Luiss Business School - Università Luiss Guido Carli di Roma, Componente del Comitato Direttivo di Credimpex-Italia.

Il Programma del Seminario è disponibile all'indirizzo: <http://www.cciitalia.org/pdf/programmagaranzie.pdf>.



Sommario

Ordini del giorno e resoconti riunioni ICC

G20 Regional Consultation

Commission on Intellectual Property

Commission on Environment and Energy and Task Force on Green Economy

Attività ICC

Un'alleanza per la “Green Economy” (intervista al Dott. A. Gori)

Annual Review 2012 della Commissione Bancaria ICC

Congresso mondiale delle Camere di commercio: opportunità di sponsorizzazioni

ICC Policy messages on Climate Change and Energy to UNFCCC

Notizie

Nuove regole ICC per il *forfaiting* (URF 800): in vigore dal 1° gennaio 2013

Crollo della pirateria marittima nel 2012. IMB: “Le coste africane rimangono pericolose”

OECD e WTO presentano nuovo metodo di stima dei flussi del commercio mondiale

Sportello Unico Doganale

Pubblicazione ICC

ICC Model International Sale Contract
(Pubblicazione ICC n. 738, ed. 2013)

G20 Regional Consultation (Berlino, 26 febbraio 2013)

Principali argomenti all'ordine del giorno

- Russian G20 Presidency and ICC involvement
- ICC G20 policy development
- Roundtable discussion on business priorities
(Participants will share their views on the following:
 - ICC G20 input into task forces
 - Current economic climate
 - Priorities looking beyond Russia and Australia))

Commission on Intellectual Property (Parigi, 6 marzo 2013)

Principali argomenti all'ordine del giorno

- Positive innovation agenda

The commission will review the progress of the Positive Innovation Agenda project and the Terms of Reference as updated by the task force.

- The role of intermediaries relating to IP issues on electronic media and networks

A proposal on how the IP Commission could proceed in this area, building on the BASCAP paper on this issue will be discussed.

- IP Roadmap

The commission will be updated on the dissemination of the 2012 edition, and review the proposed working method and table of contents for the 2014 edition.

- Domain names

The commission will be updated on developments relating to the new gTLD programme and other domain names issues.

- Access and benefit sharing in relation to generic resources; protection of traditional knowledge

The commission will be briefed on the implementation of the Nagoya Protocol on Access to Genetic Resources and the Fair and Equitable Sharing of Benefits Arising from their Utilization in the EU and in other countries.

- Counterfeiting and piracy

The commission will hear about key developments in counterfeiting and piracy and receive an update on BASCAP activities.

Commission on Environment and Energy and Task Force on Green Economy

(Parigi, 23-24 aprile 2013)

Principali argomenti all'ordine del giorno

Green Economy Task Force

- Status work programme and linkages to ICC work overall
- Next steps and activities

Update ICC engagement in intergovernmental bodies – part I

- UNEP, including International Resource Panel (IRP) and ecosystem services process development
- Rio+20 follow-up process

(segue a pag. 3)

(da pag. 2)

Update and discussion on Commission's activities

- a) Discuss and define Commission's key objectives for 2013-2015

Update ICC engagement in intergovernmental bodies – part 2

- Climate Investment Fund (CIFs)

- UNFCCC climate change negotiations status and next steps

ATTIVITA' ICC

Un'alleanza per la Green Economy" (di Amerigo Gori)



Riportiamo un breve articolo del Dott. Amerigo Gori, Segretario Generale di ICC Italia, sul tema riguardante la "Green Economy".

Il testo integrale dell'articolo, pubblicato sul n. 134 della Rivista di Logistica e Intermodalità "ItaliaMondo", è disponibile al seguente indirizzo: www.cciitalia.org/articoloitaliamondo.doc.

Annual Review 2012 della Commissione Bancaria ICC



Segnaliamo l'inedita Annual Review 2012 della Commissione Bancaria della ICC che illustra la vasta attività realizzata nel corso dell'anno passato e i progetti che verranno portati avanti nel 2013.

Negli anni, il lavoro della Commissione si è evoluto ed ampliato tanto da consentire alla Commissione di divenire a livello globale la primaria

piattaforma di indirizzo e regolamentazione in materia bancaria e di trade finance, grazie all'ampia rappresentanza del settore bancario e finanziario mondiale e

all'expertise dei suoi membri.

Tra i risultati più significativi del 2012, ricordiamo l'approvazione delle Regole ICC sul Forfaiting, sviluppate in collaborazione con l'IFA (International Forfaiting Association), mentre per il 2013 sono attese le Norme Uniformi della ICC per le Obbligazioni di Pagamento Bancario (BPO) e la nuova edizione della Prassi Bancaria Internazionale Uniforme in materia di crediti documentari (PBIU).

L'Annual Review della Commissione Bancaria ICC è disponibile al seguente link: <http://www.iccwbo.org/about-icc/policy-commissions/banking/>

NB: Se il link sopraelencato risultasse spezzato o irraggiungibile, si prega di ricomporlo nella casella indirizzo del browser WEB utilizzato (ad es: Internet Explorer, Mozilla Firefox, ecc...).

Congresso mondiale delle Camere di commercio: opportunità di sponsorizzazioni

ICC WCF
**8TH WORLD
CHAMBERS
CONGRESS**

Mancano pochi mesi all'inizio dell'8° Congresso delle Camere di commercio: l'appuntamento è in Qatar, dal **22 al 25 aprile 2013**.

Questo emozionante evento riunirà la comunità globale di oltre 12.000 Camere di commercio, centinaia di aziende multinazionali e PMI e molti leader politici di grande influenza. All'interno dell'evento si svolgerà il consueto "World Chamber Competition Award", che vede concorrere i migliori progetti camerali selezionati negli scorsi mesi.

OPPORTUNITIES FOR ALL
DOHA, QATAR 22-25 APRIL 2013

Il Congresso offre un'opportunità senza precedenti per creare o rafforzare il partenariato tra le Camere e le imprese loro associate e tra le Camere stesse. Gli sponsor possono essere le Camere di commercio che intendano attrarre l'interesse delle imprese associate, grandi imprese che si rivolgono alle PMI o organizzazioni private che desiderino sostenere la crescita economica nelle regioni in via di sviluppo.

L'evento offre interessanti opportunità di sponsorizzazione del Congresso e del *Competition Award*.

(segue a pag. 4)

(da pag. 3)

Tra le Camere che hanno già assicurato la loro sponsorship all'evento, quelle di Torino (che ospiterà la nona edizione nel 2015), Sydney, Dubai, Oslo, Ginevra, Repubblica di Macedonia. Tra le imprese: Exxon Mobil, Qatar Petroleum, Toyota, DHL, ATA Carnet, CIPE, UN Procurement Agency, eCertify.

Ulteriori informazioni sono disponibili all'indirizzo: <http://www.iccwbo.org/data/sponsors-opportunity-documents/8-wcc-sponsor-opps-flyer-2013/> o contattare Luz Rodriguez, Global Partnerships Manager, International Chamber of Commerce tel.: +33 (0)1 49 53 28 42; e-mail: luz.rodriguez@iccwbo.org.

NB: Se il link sopraelencato risultasse spezzato o irraggiungibile, si prega di ricomporlo nella casella indirizzo del browser WEB utilizzato (ad es: Internet Explorer, Mozilla Firefox, ecc...).

ICC Policy messages on Climate Change and on Energy to UNFCCC

Riportiamo una sintesi (a cura del Dott. Rolando Foresi, Consigliere di ICC Italia e delegato nella Commissione Ambiente di ICC Parigi) delle "raccomandazioni" su spe-

cifici argomenti di rilevante interesse per il mondo delle imprese, avanzate dalla ICC nel corso della 18° Conferenza mondiale delle Nazioni Unite sul Cambiamento Climatico, tenutasi a Doha a dicembre 2012.

Il testo è disponibile all'indirizzo: www.cciitalia.org/raccomandazioniicc.doc

NOTIZIE

Nuove regole ICC per il *forfaiting* (URF 800): in vigore dal 1° gennaio 2013



Le nuove Norme Uniformi per il Forfaiting (NUF-URF) della ICC sono entrate in vigore il 1° gennaio dopo tre anni di intensi lavori di redazione. Le norme, approvate nel corso dell'ultima riunione della Commissione internazionale bancaria della ICC a Città del Messico, sovrintendono al mercato internazionale del forfaiting stimato oltre 300 miliardi di dollari all'anno.

Il *forfaiting*, una forma di finanziamento della *supply chain* internazionale, costituisce una componente finanziaria fondamentale per molti strumenti commerciali, comprese lettere di credito, cambiali, pagherò e fatture di acquisto, nonché alcuni strumenti più recenti.

Le nuove URF costituiscono la cornice contrattuale per trasformare questi strumenti in investimenti bancari possibili.

Le URF, sviluppate in collaborazione con l'*International Forfaiting Association* (IFA), integrano altre norme uniformi ICC, in particolare le UCP-NUU (Norme ed Usi Uniformi relativi ai crediti documentari), regole ICC largamente utilizzate per le lettere di credito. Le lettere di credito sono in gran parte "forfaited", specialmente in Cina, dove il *forfaiting* costituisce la maggior parte delle transazioni.

Al fine di facilitarne l'utilizzo, le norme sono accompagnate da moduli tipo, come già per la pubblicazione sulle Garanzie a Prima Richiesta.

Poiché il *forfaiting* solitamente funziona senza ricorrere al venditore, le URF forniscono alcune misure di salvaguardia per garantire che le transazioni immesse sul mercato abbiano solidità. Tra queste misure vi è una disposizione specifica secondo la quale tutte le parti nei mercati primari e secondari sono responsabili se si verificano determinate violazioni fondamentali, quali la mancanza di legittimazione del compratore o del venditore a firmare la documentazione delle transazioni.

L'ingresso della Commissione bancaria della ICC in questo nuovo campo è indice della evoluzione ed espansione del suo lavoro: con questo strumento viene abbracciato l'intero settore del *trade finance*. Di prossima approvazione da parte della Commissione anche un altro strumento: le Norme per le Obbligazioni di Pagamento Bancario (BPO), prodotto congiunto ICC/SWIFT, che pone una obbligazione giuridica sulla banca emittente a pagare la banca del beneficiario in caso di corrispondenza elettronica positiva di dati conformi.

La pubblicazione in inglese è disponibile presso l'ufficio pubblicazioni di ICC Italia: ufficiopubblicazioni@cciitalia.org.

Crollo della pirateria marittima nel 2012. IMB: “Le coste africane rimangono pericolose”

Nel 2012 la pirateria marittima ha registrato il suo minimo da cinque anni: sono state 297 le navi attaccate nell'anno appena trascorso, rispetto alle 439 nel 2011. È quanto rivela il rapporto annuale dell'IMB-*International Maritime Bureau* della ICC, reso pubblico il 16 gennaio scorso.



Le cifre sono precipitate a livello globale in virtù dell'enorme riduzione della pirateria somala, sebbene l'Africa orientale e occidentale rimangano le zone più colpite, con 150 attacchi nel 2012.

A livello mondiale, nel 2012 sono state abbordate da pirati 174 navi, 28 sono state dirottate e altrettante hanno subito attacchi con armi da fuoco. Il *Piracy Reporting Centre* dell'IMB ha registrato anche 67 tentativi di attacco. Il numero di persone prese in ostaggio a bordo è sceso a 585 da 802 nel 2011, mentre 26 marittimi sono stati rapiti a scopo di estorsione in Nigeria. Sei membri di equipaggio uccisi e 32 feriti o aggrediti dimostrano che nonostante l'incoraggiante riduzione delle cifre “gli equipaggi devono rimanere vigili, specialmente in acque altamente pericolose come quelle dell'Africa orientale e occidentale”, ha detto il capitano Pottengal Mukundan, direttore dell'IMB, che monitora la pirateria in tutto il

mondo dal 1991.

In Somalia e nel Golfo di Aden sono stati segnalati solo 75 attacchi a navi nel 2012 rispetto ai 237 nel 2011, pari al 25% di incidenti in tutto il mondo. Il numero di dirottamenti in Somalia si è dimezzato: da 28 nel 2011 a 14 l'anno appena passato.

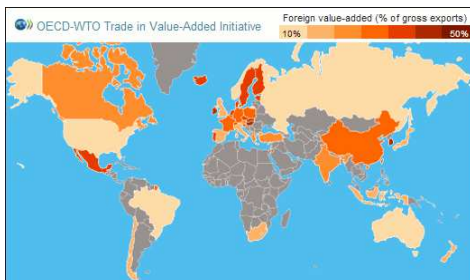
L'IMB sostiene che le marine agiscono da deterrente contro gli atti di pirateria al largo della costa orientale dell'Africa, per mezzo di attacchi preventivi e incisive azioni contro le navi-madre. Inoltre, è di grande efficacia il lavoro svolto dalle squadre armate di sicurezza privata nonché l'applicazione, da parte degli equipaggi, delle “Best Management Practices”, redatte dalla ICC.

Ma la minaccia e la capacità di pirati somali armati resta molto forte.

I rapporti dell'IMB sono gratuiti. Per richiedere via e-mail una copia del Rapporto 2012, visitare la pagina <http://www.icc-ccs.org/piracy-reporting-centre/request-piracy-report>.

NB: Se il link sopraelencato risultasse spezzato o irraggiungibile, si prega di ricomporlo nella casella indirizzo del browser WEB utilizzato (ad es: Internet Explorer, Mozilla Firefox, ecc...).

OECD e WTO presentano un nuovo metodo di stima dei flussi del commercio mondiale basato sul valore aggiunto delle esportazioni



Ridimensionata la consistenza dell'export di alcune nazioni, tra cui Cina e Germania, e di importanti esportatori di materie prime.

L'*Organization for Economic Co-operation and Development* (OECD) e la *World Trade Organization* (WTO) hanno presentato un nuovo metodo di stima dei flussi del commercio mondiale che analizza il valore aggiunto delle esportazioni di beni e servizi prodotti da ciascuna nazione. Il nuovo database è stato inaugurato il 16 gennaio a Parigi alla presenza del direttore generale della WTO, Pascal Lamy, del commissario al Commercio

dell'Unione Europea, Karel De Gucht, e del ministro al Commercio della Nuova Zelanda, Tim Groser.

«La capacità delle nazioni di vendere al mondo – ha spiegato il segretario generale dell'OECD, Angel Gurría – dipende dalla loro capacità e disponibilità ad acquistare dal resto del mondo. Il nostro nuovo lavoro con la WTO ci permette di vedere più chiaramente perché il blocco delle importazioni danneggia la competitività della stessa nazione che lo attua. I negoziati commerciali devono tenere conto di queste nuove realtà e le nazioni devono attuare politiche che aiutino le loro aziende a gestire meglio la loro posizione nelle catene del valore internazionali».

L'OECD e la WTO hanno infatti evidenziato come la competitività delle imprese e la capacità di esportazione, nonché la volontà di aprire il mercato ad una quota più ampia di importazioni, costituiscano sempre di più elementi fondamentali per l'integrazione delle nazioni nelle catene di produzione globali.

Inoltre l'OECD e la WTO hanno sottolineato come già la prima versione della nuova banca dati offra nuove prospettive sull'impatto delle catene di valore globali sulle relazioni commerciali. Tra queste: il surplus commerciale della Cina con gli Stati Uniti – hanno osservato – si riduce del 25% se rilevato sulla base del valore aggiunto a causa dell'elevata quota di origine straniera delle esportazioni cinesi.

(segue a pag. 6)

(da pag. 5)

Inoltre un terzo del valore totale degli automezzi esportati dalla Germania proviene in realtà da altri Paesi, mentre quasi il 40% del valore totale delle esportazioni cinesi di elettronica provenienti da fonti estere.

OECD e WTO hanno constatato anche come - se i tradizionali metodi di valutazione degli scambi commerciali mondiali suggeriscono che i servizi rappresentano meno di un quarto del totale degli scambi, prendendoli invece in considerazione sulla base del loro valore aggiunto - i servizi raggiungano una media del 50% delle esportazioni dei Paesi OCSE e una percentuale ben superiore negli Stati Uniti, nel Regno Unito, in Francia, in Germania e in Italia, in gran parte, hanno specificato OECD e WTO, perché i servizi aggiungono notevole valore alla produzione manifatturiera. Viceversa i surplus commerciali con i loro principali partner di importanti esportatori di materie prime come l'Australia, il Brasile e Canada si riducono sulla base del valore aggiunto dato che le materie prime vengono ulteriormente trattate dai partner commerciali e poi riesportate.

(fonte: InforMare)

Sportello Unico Doganale

Il decreto attuativo dello Sportello Unico Doganale (del 4 novembre 2010, n.242) dispone il coordinamento per via telematica dei procedimenti che fanno capo alle amministrazioni che intervengono nelle operazioni doganali.

Il coordinamento per via telematica si realizza attraverso un sistema di interoperabilità tra il sistema informativo doganale e i sistemi informativi delle altre amministrazioni.

Il dialogo telematico è attivo dal 2008 con il Ministero dello Sviluppo Economico per i titoli e certificati all'importazione e all'esportazione di beni agricoli e dal 2011 con il Ministero degli Affari Esteri per le licenze di importazione ed esportazione dei materiale d'armamento.



**AGENZIA
DELLE
DOGANE**

E' ora in corso di attivazione il dialogo telematico con il Ministero della Salute, che ridurrà i tempi e i costi di sdoganamento.

la dichiarazione doganale può essere trasmessa senza attendere il rilascio del nulla osta/certificato sanitario/veterinario e l'esecuzione degli eventuali controlli sanitari

sulla merce può avvenire contestualmente agli eventuali controlli doganali, nel rispetto della normativa sanitaria vigente.

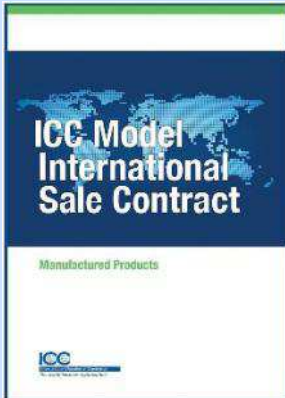
Per dare contezza dello stato di attuazione del coordinamento per via telematica e delle connesse digitalizzazioni del processo di sdoganamento, è stata predisposta, ed è in corso di pubblicazione, un'apposita sezione del portale dell'Agenzia, cui devono riferirsi operatori economici, uffici dell'Agenzia ed altre amministrazioni.

Per conoscere i vantaggi riservati agli associati di ICC Italia, vi invitiamo a visitare il nostro sito web all'indirizzo: www.cciitalia.org oppure a contattare Antonio Falasca: tel. 06/42034312 – e-mail: antonio.falasca@cciitalia.org.

PUBBLICAZIONE ICC

ICC Model International Sale Contract

Pubblicazione ICC n. 738, edizione 2013



Questa versione aggiornata costituisce uno strumento utile per tutti gli operatori economici, uomini d'affari, avvocati e tutte le parti coinvolte in operazioni di import/export, fornendo indicazioni chiare e permettendo di risparmiare tempo prezioso nel negoziare un contratto di compravendita.

La pubblicazione tiene conto degli ultimi sviluppi a livello internazionale del mondo delle imprese e del *trade finance*, incorporando le norme più recenti nel commercio internazionale, come gli Incoterms® 2012 e le nuove "Bank Payment Obligation rules" (BPO).

Conciso e pratico, questo ultimo modello di contratto della ICC è rivolto a tutte le aziende impegnate nel commercio internazionale.

La pubblicazione, di 35 pagine in lingua inglese, è disponibile da febbraio 2013 al costo di Euro 86,00.

La versione bilingue italiano-inglese, in formato CD-Rom a cura di **ICC Italia**, sarà disponibile a breve. ICC Italia offre anche l'opportunità di acquisto della versione cartacea – con CD-Rom allegato – personalizzata in prima di copertina con il logo del richiedente.

La possibilità di acquisto dell'edizione cartacea personalizzata è subordinata ad ordini di almeno 200 copie.

Per maggiori informazioni contattare ICC Italia: ufficiopubblicazioni@cciitalia.org.

PROMOZIONE PUBBLICAZIONI ICC (sconto 30%)

Per informazioni contattare ICC Italia: E-mail: ufficiopubblicazioni@cciitalia.org

